



Migranti, governo prepara ddl: verso norme su Patto asilo e ipotesi â??blocco navaleâ??

Descrizione

(Adnkronos) â?? Il governo Ã? pronto a tornare alla carica sul fronte dellâ??immigrazione. Nel Consiglio dei ministri previsto per la mattinata di domani, mercoledì 11 febbraio, potrebbe arrivare il nuovo disegno di legge sui migranti, annunciato dallâ??esecutivo: non câ??Ã? ancora la certezza, ma in queste ore si sta lavorando affinchÃ© il testo approdi sul tavolo del Cdm. Fonti di governo, interpellate sul tema, spiegano che nel provvedimento dovrebbero confluire sostanzialmente due elementi: le norme necessarie a recepire in Italia il nuovo Patto europeo su asilo e immigrazione, cioÃ? il disegno di legge su cui si stava lavorando a dicembre, e alcune disposizioni in materia di immigrazione stralciate dal pacchetto sicurezza approvato la scorsa settimana. Il dettaglio delle misure eliminate da quel pacchetto e ora destinate a essere inserite nel nuovo provvedimento non Ã? perÃ² ancora definito. In base alle dichiarazioni pubbliche del ministro dellâ??Interno Matteo Piantadosi, Ã? probabile che tra le norme in arrivo vi sia anche quella sul cosiddetto â??blocco navaleâ?•.

â??Arriva la prossima settimana un provvedimento interamente dedicato al tema dellâ??immigrazione, nel quale ci saranno norme molto importanti per fermare soprattutto lâ??immigrazione illegaleâ?•, aveva detto la premier Giorgia Meloni ai microfoni di â??Dritto e rovescioâ?? giovedì scorso, dopo il Cdm che ha dato il via libera al pacchetto sicurezza.

Il disegno di legge a cui il governo aveva lavorato a dicembre era una legge delega di otto articoli finalizzata allâ??attuazione del nuovo Patto europeo sulla migrazione e lâ??asilo, adottato dalla Ue il 14 maggio 2024. Il testo delegava il governo ad adottare decreti legislativi per recepire la direttiva sullâ??accoglienza e adeguare la normativa nazionale ai regolamenti europei in materia di asilo, procedure, gestione dei flussi, rimpatri, controlli alle frontiere e situazioni di crisi.

Il provvedimento prevedeva la riorganizzazione del sistema di accoglienza, con la definizione delle condizioni materiali garantite, dei casi di riduzione o revoca dei benefici e delle possibili limitazioni alla libertÃ di circolazione, nonchÃ© misure di trattenimento, tutele per minori e persone vulnerabili e percorsi di integrazione e formazione. Il ddl disciplinava inoltre il riconoscimento della protezione

internazionale, ridefinendo status, cause di esclusione e revoca, permessi di soggiorno, documenti di viaggio e misure di integrazione, e riformava le procedure di esame delle domande di asilo, rendendole più rapide e integrate con le decisioni di rimpatrio.

Il testo attuava il nuovo sistema europeo di gestione dell'asilo e della migrazione, superando il Regolamento Dublino, con il rafforzamento dei controlli alle frontiere esterne, le procedure di rimpatrio e l'uso del sistema Eurodac: e prevedeva, infine, strumenti per affrontare situazioni di crisi, oltre a delegare il governo al riordino complessivo della normativa in materia di immigrazione e protezione internazionale. Resta tuttavia ancora da chiarire quali di queste norme confluiranno effettivamente nel disegno di legge che potrebbe essere esaminato dal prossimo Consiglio dei ministri.

??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 10, 2026

Autore

redazione

default watermark